

# QUATTRO PER COMINCIARE...

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Matteo 4,12-23

III DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO - A  
22 gennaio 2023

## INTRODUZIONE

«Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini».

Il Vangelo di oggi descrive l'inizio della missione di Gesù, la chiamata dei primi discepoli e offre una sintesi della sua attività.



GESU'

CHIAMA

QUATTRO

COLLABORATORI

## GESU'

è il protagonista del vangelo di oggi e, saputo dell'arresto di Giovanni, si trasferisce a Cafarnao. Inizia la sua predicazione con le stesse parole di Giovanni: *"Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino"*. Egli infatti...

## CHIAMA

Gesù chiama tutti a **"cambiare mentalità"**, ha una forza irresistibile quella dell'amore che smuove e cattura tutti. E, con questa forza, capovolgendo la consuetudine dei rabbini, **sceglie i suoi discepoli tra i pescatori del lago di Tiberiade**. **Gesù fa loro un invito "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini"**.

**Sei consapevole che Gesù rivolge anche a te questa richiesta?**

## QUATTRO

Gesù inizia la sua missione con **quattro persone**, esatto! Mentre cammina lungo il mare della Galilea vide due fratelli Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo e Giovanni suo fratello. **Subito lasciarono la barca e lo seguirono**. **La scelta di Gesù non obbliga**, lascia sempre la libertà di accettare o meno; ciò sottolinea che l'iniziativa di continuare la Chiesa è di Dio, ma egli, per diffondere il suo Regno, **cerca la nostra collaborazione**.

**Sei consapevole che Gesù aspetta anche da te una risposta? Vuoi seguirmi?**

## COLLABORATORI

Quando Gesù chiama i primi apostoli li invita a **collaborare**, essi lasciano le loro reti e lo seguono, lasciano tutto per scoprire qualcosa di nuovo, qualcosa che cambierà il loro modo di pescare: non pescheranno più pesci ma uomini. **Questo invito oggi è rivolto a noi**. **Gesù non ci chiede di lasciare tutto ciò che abbiamo, di essere diversi da ciò che siamo, ma "semplicemente" di scoprire il meglio di noi e metterlo in pratica**. Ci invita a lasciare le nostre *reti*, ma quali possono essere? La diffidenza verso un altro diverso da noi, la paura che arrivi qualcuno a cambiare le nostre abitudini. E se l'altro invece, fosse una nuova presenza che ci arricchisce? Se conoscere ed aprirci all'altro ci aiutasse ad uscire fuori dal nostro mondo, facendocene conoscere di nuovi? Pertanto **ragazzi le uniche reti che dobbiamo abbandonare e che ci tengono prigionieri sono le nostre paure oppure quelle di internet**. Gesù oggi nel disegno ci mostra che c'è un'applicazione bellissima che possiamo usare tutti: quella della **condivisione**. Usiamola.

**Sei disposto a collaborare nella tua parrocchia?**

## ApprofondiAMO

**Galilea delle genti** - L'evangelista Matteo riprende l'espressione di Is 8,23 per indicare che quel territorio è luogo di forte immigrazione, di incontro fra i popoli, di scambio fra culture differenti, non sempre in armonia. La Galilea è abitata da poveri, da gente violenta e da pagani. Isaia la definisce con un termine dispregiativo: *provincia o distretto dei non ebrei*. Galilea deriva da *galil*, che significa distretto.

## WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù, ti trasferisci a Cafarnao, città di frontiera, per iniziare l'annuncio della Buona Notizia dalla Galilea delle genti, così ci fai capire che sei venuto a portare la salvezza a tutti, a partire dagli ultimi!

Signore Gesù, in questa periferia dell'umanità chiami i pescatori del lago a seguirti, perché diventino pescatori di uomini, così ci fai comprendere che chiami tutti a collaborare per diffondere il tuo Regno.

Signore Gesù, oggi, chiami anche noi a portare l'annuncio della Buona Notizia a tutti, fino alle periferie del mondo.

